

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PRODUZIONI AGRICOLE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04303 del 30/03/2023

Proposta n. 12474 del 26/03/2023

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 1308/2013, PNS Vitivinicolo - Articolo 50 Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150. Bando pubblico campagna 2022/2023 DD n. G13751 del 12/10/2022. Approvazione Elenco regionale domande ammissibili e graduatoria regionale. Autorizzazione al finanziamento delle domande ammissibili.

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1308/2013, PNS Vitivinicolo - Articolo 50 Misura di sostegno agli Investimenti nel settore vitivinicolo. Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150. Bando pubblico campagna 2022/2023 DD n. G13751 del 12/10/2022. Approvazione Elenco regionale domande ammissibili e graduatoria regionale. Autorizzazione al finanziamento delle domande ammissibili.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza e al Personale Regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 711 del 6 Settembre 2022 con la quale è conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di direttore ad interim della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante Organizzazione Comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e in particolare l'art. 50;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione recante modalità d'applicazione del Regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i., recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 752/2013 della Commissione del 31 luglio 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo (art 19 - paragrafo 2 - II° comma "anticipi" ed art. 37 ter "comunicazioni relative agli anticipi");

VISTO il Regolamento Delegato (Ue) 2018/273 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, i documenti di accompagnamento e la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni obbligatorie, le notifiche e la pubblicazione delle informazioni notificate, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i pertinenti controlli e le pertinenti sanzioni, e che modifica i regolamenti (CE) n.

555/2008, (CE) n. 606/2009 e (CE) n. 607/2009 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione e il regolamento delegato (UE) 2015/560 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell'11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli pertinenti, e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Reg. (UE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il Regolamento delegato (UE) 2016/1149 all'art. 54;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A);

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238, disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali (MiPAAF) del 15 maggio 2017 n. 1967 concernente le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento UE n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e dei Regolamenti UE n. 2016/1149 e n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 14 febbraio 2017 n. 911, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, e del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150, della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTA la Circolare coordinamento Agea del 29 maggio 2019 n. 47789 per quanto riguarda l'applicazione del DM del MiPAAFT del 30 aprile 2019 n. 3843;

VISTA la Circolare coordinamento Agea del 22 gennaio 2018 n. 4435 recante: “Procedure per l’acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.lgs 6 novembre 2011 n 159 e s.m.i” e successiva nota integrativa del 08/02/2018 n. 9638; - Organismo Pagatore Agea Istruzioni operative n. 3, prot. n. ORPUM.2018.4464 del 22/01/2018 “Istruzioni operative relative alla modalità di acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n 159 e s.m.i.”

RICHIAMATO quanto previsto dal Decreto MiPAAF n. 911/2017, in particolare all’articolo 2, comma 5, che prevede che le Regioni adottino disposizioni per:

- definire gli importi minimi e massimi di spesa ammissibile per domanda;
- limitare la percentuale di contributo erogabile;
- prevedere la concessione dell’anticipo e fissare la relativa percentuale;
- individuare i beneficiari dell’aiuto,
- escludere/limitare alcuni prodotti di cui all’Allegato VII parte II del regolamento oggetto dell’investimento;
- ammettere modifiche ai progetti approvati secondo quanto previsto all’articolo 53 del regolamento delegato e con le modalità descritte al punto 2.14 delle Linee guida espresse dalla Commissione;
- definire la durata annuale o biennale dei progetti;

e all’articolo 4, comma 4, per l’individuazione di criteri di priorità che fondino sulla strategia e sugli obiettivi specifici fissati nel Piano Nazionale di Sostegno (PNS), per l’attribuzione di punteggi in fase di esame di ammissibilità delle domande di aiuto;

VISTA la Delibera della Giunta regionale del Lazio n. 186 del 6 maggio 2011 con la quale si adotta nella Regione Lazio, a decorrere dalla campagna vitivinicola 2010/2011 e s.m.i., la Misura “Investimenti” prevista dal Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTA la Circolare coordinamento Agea del 01/03/2017 n. 18108 recante: “Attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149, del regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 e del DM Mipaaf n. 911/2017, per quanto riguarda l’applicazione della misura di aiuto agli Investimenti del PNS, e ss.mm.ii.;

VISTE le Istruzioni operative n. 39, del 27 aprile 2022 dell’Organismo Pagatore Agea aventi ad oggetto “OCM Unica Regolamento (Ue 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo - art. 50) Misura Investimenti. (Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150) e D.M. 911/2017 e ss.mm.ii. Campagna 2022-2023”, recanti modalità e condizioni per l’accesso all’aiuto comunitario e relativi criteri istruttori per l’ammissibilità e la finanziabilità all’aiuto, nonché modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo nell’ambito dei progetti ad investimenti annuali e biennali, e per questi ultimi, delle domande di pagamento anticipo e relativi criteri istruttori per l’ammissibilità al pagamento, disponibili quale documento pubblico sul sito istituzionale dell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (Agea);

VISTE le Disposizioni regionali attuative (DRA) di Bando pubblico per l’accesso al sostegno delle Misura di aiuto agli Investimenti dell’OCM Vino per la campagna 2022/2023, dettate, in applicazione delle sopra menzionate disposizioni normative, con la Determinazione dirigenziale 12 ottobre 2022, n. G13751;

DATO ATTO del Decreto del Ministro dell’Agricoltura, Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) n. 0582134 del 14 novembre 2022 che, all’art. 1, ha disposto al 30 novembre 2022 il termine di presentazione delle domande in precedenza stabilito al 15 novembre;

DATO ATTO della Circolare della Direzione di coordinamento nazionale Agea n. 82642 del 16 novembre 2022 e delle Istruzioni Operative dell’Organismo Pagatore Agea n. 106 del 16 novembre 2022 recanti le indicazioni alle regioni delle disposizioni di proroga al 30 novembre 2022 per i termini di scadenza per la presentazione delle domande per l’accesso all’aiuto;

DATO ATTO delle comunicazioni degli esiti istruttori per le Domande annuali e biennali per la campagna 2022/2023 disposte dalle Aree Decentrate Agricoltura competenti per territorio (ADA) in esito alle procedure di valutazione di ammissibilità;

DATO ATTO che per tutte le domande risultate ammissibili al sostegno è già stata espletata dagli stessi uffici la fase di partecipazione al procedimento di cui all'art.10 bis della legge 241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO dell'esito alle istruttorie disposte da parte delle Aree Decentrate Agricoltura competenti per territorio per un totale di n. 48 (quarantotto) domande annuali e biennali ammissibili per un importo complessivo di Investimento ammissibile al sostegno dell'Unione di 6.730.067,99 euro pari ad contributo pubblico (40% della spesa ammissibile) complessivo di 2.692.027,19 euro; di cui:

- n. 24 (ventiquattro) Domande annuali con termine lavori e domanda di pagamento a saldo da presentarsi entro il 31 agosto 2023, per un importo complessivo di investimento ammissibile pari a 2.519.884,21 euro per un contributo pubblico (aliquota del 40%) di 1.007.953,89 euro;
- n. 17 (diciassette) Domande biennali con termine lavori e domanda di pagamento del saldo entro il 15 luglio 2024, prevedenti l'adesione alle disposizioni transitorie di cui al paragrafo b) articolo 5) del Regolamento UE 2021/2117 e con previsione di pagamento dell'anticipazione (pari all'80% del sostegno) a seguito di presentazione della prevista garanzia nei termini stabiliti per la competenza 2023; per un importo complessivo di investimento ammissibile pari a 3.158.647,58 euro per un contributo pubblico (aliquota del 40%) di 1.263.459,03 euro;
- n. 7 (sette) Domande biennali con termine lavori e domanda di pagamento del saldo entro il 15 luglio 2024, prevedenti l'adesione alle disposizioni transitorie di cui al paragrafo b) articolo 5) del Regolamento UE 2021/2117; per un importo complessivo di investimento ammissibile pari a 1.051.536,20 euro per un contributo pubblico (aliquota del 40%) di 420.614,48 euro;

CONSIDERATO che le domande valutate ammissibili di cui al Bando pubblico per l'accesso al sostegno delle Misura di aiuto agli Investimenti dell'OCM Vino per la campagna 2022/2023, Determinazione dirigenziale 12 ottobre 2022, n. G13751, sono ricomprese in un'unica graduatoria di ammissibilità, riportate in ordine decrescente di punteggio, senza procedere ad una distinzione tra le domande con richiesta di anticipo da quelle con pagamento del saldo finale;

RITENUTO quindi di approvare l'Elenco regionale delle domande annuali e biennali ammissibili della misura di sostegno degli Investimenti dell'OCM Vino per la campagna 2022/2023 e di approvare la relativa graduatoria in base ai punteggi attribuiti dalle ADA competenti per territorio in esito alle istruttorie effettuate, come riportate al documento Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;

RITENUTO di disporre con separato atto l'approvazione dell'elenco delle domande risultate non ammissibili relative alla misura di sostegno degli Investimenti dell'OCM Vino per la campagna 2022/2023;

VISTO il Decreto dipartimentale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) n. 591108 dell'11 novembre 2021 concernente la ripartizione alle regioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2023 assegnata nell'ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e smi per la rimodulazione;

VISTO inoltre il Decreto dipartimentale del Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste (MASAF) n. 23313 del 18 gennaio 2023 concernente l'assegnazione alle regioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024 assegnata nell'ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo;

DATO ATTO della definizione del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2022-2027 del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo;

CONSIDERATO, in termini di pagamento del contributo riconosciuto, quanto previsto dal Reg. di esecuzione (UE) della Commissione del 15 aprile 2016, n. 2016/1150, all'articolo 25 (Termini per i pagamenti ai beneficiari) ai sensi del quale i pagamenti ai beneficiari sono effettuati entro dodici mesi a decorrere dalla data di presentazione di una domanda di pagamento intermedio o finale valida e completa e che, per gli effetti, considerato che, ai sensi delle Disposizioni regionali di attuazione della misura Investimenti dell'OCM Vino per l'annualità 2022/2023, le domande di pagamento finale sono presentate: per le domande annuali entro il 31 agosto 2023 e per le domande biennali (con e senza anticipo), entro il 15 luglio 2024 e che, pertanto, coerentemente con il citato articolo 25 del Reg.(UE) n. 1150/2016, le domande di pagamento saldo per le domande di aiuto di cui al presente Bando pubblico potranno essere liquidate anche dopo il 16 ottobre della rispettiva annualità, ma comunque entro il termine stabilito dal richiamato Reg. (UE) 2016/1150;

DATO ATTO che, per i progetti di durata biennale della campagna 2022/2023 è di applicazione l'articolo 5 – comma 7 – paragrafo a) e b) del Regolamento (Ue) 2021/2117 che prevede delle Disposizioni transitorie in virtù delle quali la Misura Investimenti (Art. 50 Regolamento Ue n. 1308/2013) può continuare ad applicarsi anche dopo il 31 dicembre 2022 purché risultino soddisfatti, alla data del 15 ottobre 2023, requisiti specifici intesi come condizione indispensabile ai fini della ammissibilità al finanziamento delle domande di aiuto di durata biennale 2022/2023;

DATO ATTO anche della necessità di garantire la liquidazione delle domande a saldo a favore dei beneficiari già ammessi a finanziamento nelle campagne 2020, 2021 e 2022 (domande con richiesta di proroga);

PRESO ATTO altresì, dello stato di avanzamento fisico e finanziario delle contestuali Misure di aiuto alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti (art. 46 del Reg. UE n. 1308/2013) e Promozione sui mercati dei Paesi Terzi (art. 45 del Reg. UE n. 1308/2013) per le campagne precedenti e prevedenti fine lavori al 2023, oltreché delle domande di sostegno presentate e già autorizzate al finanziamento in esito ai relativi Avvisi pubblici di accesso al sostegno per l'annualità 2023, determinano disponibilità ulteriori, rispetto alle preventivate ripartizioni per la Misura Investimenti (art. 50 del Reg. 1308/2013), di ulteriori 977.741,00 euro dalla Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti e di ulteriori euro 741.989,00 dalla Misura di Promozione sui mercati dei Paesi Terzi;

RITENUTO necessario adottare le procedure che consentano la piena e razionale utilizzazione delle risorse finanziarie rese disponibili per la Regione Lazio dalla OCM vitivinicola ed evitare, di conseguenza, sottoutilizzazioni delle risorse assegnate con relative decurtazioni finanziarie e riassegnazione verso altre regioni;

DATO ATTO del complessivo di risorse disponibili alla Misura Investimenti (art. 50 del Reg. 1308/2013) assegnate alla Regione Lazio in virtù dei sopra richiamati Decreti dipartimentali del Ministero, e delle risorse rese disponibili dallo stato di avanzamento finanziario e fisico delle altre Misure di aiuto dell'OCM Vino sono comunque tali da garantire piena copertura alle esigenze di autorizzazione al finanziamento delle domande che sono risultate ammissibili alla Misura Investimenti per la campagna 2022/2023;

RITENUTO pertanto di procedere ad autorizzare al finanziamento tutte le domande annuali e biennale (prevedenti e non prevedenti anticipazione su garanzia fideiussoria) ammissibili al contributo, come riportate nella graduatoria di ammissibilità di cui al richiamato Allegato 1, composto di n. 48 (quarantotto) domande annuali e biennali ammissibili, per un importo complessivo di Investimento ammissibile al sostegno dell'Unione di 6.695.925,23 euro pari ad contributo pubblico (40% della spesa ammissibile) complessivo di 2.678.370,10 euro;

RITENUTO che, con successivo provvedimento si procederà ad approvare ed adottare i modelli di "*Provvedimento di concessione dell'aiuto per investimenti*" che saranno rilasciati dai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura competenti per territorio alle ditte comprese nell'elenco regionale delle domande biennali ammissibili a finanziamento con le specifiche di dettaglio;

RITENUTO che qualsiasi domanda di pagamento, a titolo di anticipo o saldo, può essere presentata solo a condizione che sia stato adottato e notificato il formale provvedimento di concessione del contributo;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrate e sostanziale della presente determinazione,

- di approvare l'Elenco regionale delle domande annuali e biennali ammissibili della misura di sostegno degli Investimenti dell'OCM Vino per la campagna 2022/2023 e di approvare la relativa graduatoria in base ai punteggi attribuiti dalle ADA competenti per territorio in esito alle istruttorie effettuate, come riportate al documento Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;
- di autorizzare al finanziamento tutte le domande annuali e biennale (prevedenti e non prevedenti anticipazione su garanzia fideiussoria) ammissibili al contributo, come riportate nella graduatoria di ammissibilità di cui al richiamato Allegato 1, composto di n. 48 (quarantotto) domande annuali e biennali ammissibili, per un importo complessivo di Investimento ammissibile al sostegno dell'Unione di 6.730.067,99 euro pari ad contributo pubblico (40% della spesa ammissibile) complessivo di 2.692.027,19 euro;
- che, con successivo provvedimento si procederà ad approvare ed adottare i modelli di "*Provvedimento di concessione dell'aiuto per investimenti*" che saranno rilasciati dai Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura competenti per territorio alle ditte comprese nell'elenco regionale delle domande biennali ammissibili a finanziamento con le specifiche di dettaglio;
- che qualsiasi domanda di pagamento, a titolo di anticipo o saldo, può essere presentata solo a condizione che sia stato adottato e notificato il formale provvedimento di concessione del contributo;

Copia della presente determinazione è trasmessa ai competenti uffici del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e all'Organismo Pagatore Agea, ciascuno per quanto di propria competenza.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento ricorre nelle previsioni di cui all'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito internet della Direzione Agricoltura (www.regione.lazio.it).

Il Direttore Regionale ad interim
Ing. Wanda D'Ercole